

**Credito  
Artigiano**



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO  
AD OPERAZIONI DI MAGGIORE  
RILEVANZA CON PARTI CORRELATE**

ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e  
successivamente modificato con delibera n.17389 del 23 giugno 2010 e  
dell'art. 14 delle Procedure relative alle operazioni con parti correlate  
del Credito Artigiano.

**Approvazione di una operazione con parti  
correlate di cartolarizzazione di mutui ipotecari  
residenziali**

## INDICE

PREMESSA.....	3
1 AVVERTENZE .....	3
2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE .....	3
3 ALLEGATO: PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221 DEL 12.03.2010 .....	8

## **PREMESSA**

In data 18 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione del Credito Artigiano S.p.A. (“**Credito Artigiano**” o “**CA**” o “**la Banca**”) ha assunto una delibera ai sensi dell’art. 5 del Regolamento operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12.3.2010 e successivamente modificato con delibera n.17389 del 23.6.2010 (il “**Regolamento Consob OPC**”) e di quanto previsto dall’art. 14 delle procedure interne in materia di operazioni con parti correlate approvate dal Credito Artigiano in data 24 novembre 2010 (le “**Procedure CA OPC**”).

La Delibera ha ad oggetto un’operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari residenziali.

## **1 Avvertenze**

### **1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall’operazione con parte correlata**

Come illustrato più oltre nel presente documento informativo l’operazione, tenuto conto delle sue caratteristiche non espone la Banca a particolari rischi e ciò in considerazione delle condizioni indicate al successivo punto 2.1.

## **2 Informazioni relative all’operazione**

### **2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell’operazione**

L’operazione di cartolarizzazione si sviluppa nelle seguenti tre fasi:

#### ***I fase – cessione dei crediti***

Il Credito Artigiano cede in blocco, pro soluto, i crediti derivanti da mutui ipotecari residenziali ad una società veicolo costituita ai sensi della legge 130/99 e denominata Quadrivio RMBS 2011 s.r.l. (con sede in via Vittorio Alfieri 1, Conegliano – TV) per un importo complessivo pari a euro 355.406.453,34.

Analoga operazione viene effettuata da altre banche del Gruppo Credito Valtellinese, in particolare: Credito Valtellinese, Credito Siciliano, Banca dell’Artigianato e dell’Industria e Credito Piemontese (gli “Originators”) per un importo complessivo di crediti ceduti - compresi quelli del Credito Artigiano - pari a euro 883.097.123,79.

La conclusione della prima fase è avvenuta il 19 ottobre 2011.

#### ***II fase – contratto di servicing***

Il Credito Artigiano (analogamente agli altri Originators) stipula un contratto di servicing con la società veicolo, contratto con il quale si assume l’incarico di gestire l’incasso ed il recupero dei crediti ceduti. Ciò consentirà al Credito Artigiano di mantenere direttamente i rapporti con i propri clienti, trasferendo gli incassi a titolo di capitale ed interessi sui conti accessi a nome della società veicolo presso la banca depositaria degli incassi (BNY Mellon).

La conclusione della seconda fase è avvenuta il 19 ottobre 2011.

### **III fase – emissione titoli “asset backed”**

La società veicolo per finanziare l'acquisto dei crediti ceduti dagli Originators emetterà titoli "asset backed", per un importo pari al valore dei crediti ceduti, suddivisi in due classi:

- 1) titoli "Senior", muniti di rating,
- 2) titoli "Junior", privi di rating e che assorbiranno il primo livello di rischio.

Nell'ambito di questa fase dell'operazione è previsto che i titoli “Senior” siano sottoscritti o acquistati dalle banche del Gruppo che hanno partecipato all'operazione. Le stesse potrebbero procedere poi ad effettuare con JP Morgan (insieme a Banca IMI nominata “Joint Arranger” dell'operazione) un'operazione di Long term Repo, per un importo massimo di 300 milioni di euro, della durata di 3 anni, fornendo a collaterale parte delle note “Senior”. Le condizioni pattuite al momento dell'assunzione della delibera prevedono indicizzazione pari all'Euribor 6M + 225/235 Bp, con up-front fees di 10 Bp e un haircut del 23/25%.

A garanzia dei portatori dei titoli "Senior", la struttura dell'operazione prevede il meccanismo della “cross-collateralisation” degli incassi su tutti i portafogli: tali incassi saranno pertanto indistintamente utilizzati per il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale su tutti i titoli "Senior" sino all'integrale rimborso degli stessi.

Inoltre, è prevista la subordinazione di tutti i pagamenti sui titoli "Junior" e del pagamento dei corrispettivi differiti al pagamento di interessi e capitale sui titoli "Senior".

La sottoscrizione di titoli “Senior” da parte di Credito Artigiano consentirà alla Banca, una volta ottenuta la relativa qualifica di "attività idonee" secondo i criteri previsti per le attività utilizzabili come garanzie nelle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema, di poter utilizzare tali titoli per operazioni di tesoreria con la BCE ("operazioni di politica monetaria"). Analogamente è possibile ipotizzare l'utilizzo di tali titoli per operazioni di provvista con altre controparti di mercato.

La conclusione della terza fase è prevista entro il 31 dicembre 2011.

L'operazione di cartolarizzazione sopra illustrata prevede la stipula da parte di Credito Artigiano (nonché degli altri Originators) di contratti di seguito indicati, dei quali si fornisce una breve descrizione:

- **Contratto di cessione di crediti** che, come già anticipato, disciplina la cessione dei crediti da parte di Credito Artigiano (e degli altri Originators) a favore della società veicolo Quadrivio RMBS 2011 s.r.l.
- **Contratto di servicing** con il quale ciascuna Banca assume l'incarico di gestire l'incasso ed il recupero dei crediti ceduti.
- **Warranty and Indemnity Agreement** con il quale la Banca rilascia a beneficio della società veicolo talune dichiarazioni e garanzie in merito a se stessa, all'esistenza e qualità dei crediti ceduti e delle garanzie che li assistono, ai relativi debitori e garanti, nonché agli immobili gravati da ipoteca; la Banca inoltre assume nei confronti della società veicolo determinati obblighi di indennizzo in relazione, tra gli altri, agli eventuali danni che dovessero derivare dall'inesattezza o erroneità delle predette dichiarazioni e garanzie.

- **Call Option and Pre-emption Agreement** tale contratto regola i casi in cui alla Banca e agli altri Originators sono eventualmente concessi diritti di opzione o di prelazione per il riacquisto dei crediti.
- **Cash Allocation, Management and Payment Agreement** il contratto disciplina l'apertura e l'operatività dei conti relativi all'operazione di cartolarizzazione e le modalità di investimento delle somme ivi depositate nonché le modalità di calcolo e di pagamento degli importi dovuti da parte della società veicolo ai creditori dell'operazione in conformità all'ordine di priorità dei pagamenti.
- **Intercreditor Agreement** tale contratto è sottoscritto da tutti i creditori della società veicolo, tra cui le Banche del Gruppo quali portatori delle obbligazioni junior emesse dal veicolo stesso, che prenderanno atto dell'ordine di priorità dei pagamenti, si impegneranno a non richiedere l'assoggettamento del veicolo a procedure di insolvenza o concorsuali od agire nei confronti dello stesso sino a che tutti i titoli emessi dal veicolo siano stati integralmente rimborsati o cancellati e accetteranno espressamente la clausola relativa al "ricorso limitato" (per la quale, in termini generali, tutti i pagamenti dovuti dalla società veicolo ai sensi dei contratti dell'operazione saranno esigibili nei limiti dei fondi di volta in volta disponibili in conformità all'ordine di priorità dei pagamenti). Sarà inoltre conferito al rappresentante dei portatori dei titoli un mandato da parte di tutti i creditori dell'operazione per rappresentarli nei confronti della società veicolo in determinate circostanze.
- **Back to back swap** la società veicolo stipulerà con Banca IMI e JP Morgan uno o più contratti di copertura (swap) del rischio di variazione dei tassi di interesse (si prevede di scambiare gli interessi maturati sui mutui ceduti alla società veicolo con gli interessi maturati sui titoli emessi dalla stessa). Per minimizzare il costo per l'operazione, si prevede la stipula tra Banca IMI e JP Morgan e gli Originators di contratti mediante i quali gli Originators, per la parte di loro competenza, assumano il rischio di variazione dei tassi (c.d. back to back swap); è attualmente previsto che i contratti di swap back to back siano stipulati unicamente tra Banca IMI e JP Morgan e il Credito Valtellinese (il quale con ulteriore swap back to back o altro accordo provvederà a regolare convenzionalmente la ripartizione tra le banche del Gruppo Credito Valtellinese degli oneri e dei benefici derivanti dai contatti di swap back to back stipulati con Banca IMI e JP Morgan).
- **Deed of Pledge** la società veicolo darà in pegno al rappresentante dei portatori dei titoli ed agli altri creditori i propri diritti derivanti dai contratti dell'operazione (con esclusione dei crediti ceduti, già coperti dalla segregazione derivante dalla legge 130/99).
- **Subscription Agreements** ovvero i contratti per la sottoscrizione dei titoli "Junior" e dei titoli "Senior". In tali contratti, o in altre scritture, potrà inoltre essere richiesto alla Banca di assumere responsabilità per le informazioni contenute nel prospetto informativo (predisposto ai fini della quotazione dei titoli "Senior" su un mercato regolamentato) in relazione alla Banca ed alle qualità dei crediti del portafoglio da essa ceduto.

## **2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione sarà posta in essere, della natura della correlazione**

Le parti correlate con le quali il Credito Artigiano porrà in essere l'operazione sono:

**(i)** altre banche del Gruppo Credito Valtellinese, sottoposte a comune controllo con il Credito Artigiano. Nel dettaglio si tratta:

- Credito Siciliano S.p.A.
- Credito Piemontese S.p.A.
- Banca dell'Artigianato e dell'Industria S.p.A.

**(ii)** la controllante Credito Valtellinese S.c.

**(iii)** Quadrivio RMBS 2011 s.r.l., società veicolo, cessionaria dei crediti ipotecari, che sarà consolidata dal Gruppo Credito Valtellinese a norma del Sic Interpretation 12 (*Consolidation – Special Purpose Entities*) e che pertanto, sarà inserita nell'elenco delle società controllate dalla Capogruppo e come tale, in relazione alla posizione del Credito Artigiano, sottoposta a comune controllo.

## **2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione**

Le motivazioni economiche possono essere sinteticamente riassunte come segue:

a) l'operazione consente al Credito Artigiano di far fronte alle proprie esigenze di liquidità; è previsto infatti che i titoli "Senior" possano essere utilizzati per un'operazione di Long term Repo a condizioni economiche tra le migliori attualmente disponibili sul mercato nonché per operazioni di tesoreria con la BCE e per operazioni di provvista con altre controparti di mercato ;

b) grazie al meccanismo della "cross-collateralisation", il portafoglio mutui ipotecari del Credito Artigiano beneficerebbe della differenziazione territoriale dei mutui erogati da tutte le banche del Gruppo, con conseguente (e significativa) diversificazione del rischio;

Il contenuto della Delibera è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Credito Artigiano, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, costituito da tre amministratori, tutti indipendenti, appositamente nominato in data 24 novembre 2010 in conformità alla disciplina del Regolamento Consob OPC e delle Procedure CA OPC (il "**Comitato OPC**").

## **2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la loro congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili**

Le condizioni dell'operazione sono state negoziate, in modo paritetico tra tutte le banche del Gruppo Credito Valtellinese partecipanti all'Operazione di Cartolarizzazione, con soggetti terzi ed indipendenti rispetto al Gruppo. Ci si riferisce, in particolare, a JP Morgan e Banca IMI che sono state nominate "Joint Arranger" dell'Operazione.

## **2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili**

La sottoscrizione di titoli "Senior" da parte di Credito Artigiano, consentirà alla Banca, una volta che gli stessi abbiano ottenuto la qualifica di "attività idonee" secondo i criteri previsti per le attività utilizzabili come garanzie nelle operazioni di finanziamento dell'Eurosistema, di poter utilizzare tali titoli per operazioni di tesoreria con la BCE ("operazioni di politica monetaria"). Analogamente è possibile ipotizzare l'utilizzo di tali titoli per operazioni di provvista con altre controparti di mercato.

Si specifica che, dal punto di vista contabile, la sottoscrizione dei titoli "Junior" da parte del Credito Artigiano determina il trattenimento della sostanzialità dei rischi/benefici legati al portafoglio ceduto. Conseguentemente i crediti ceduti non verranno cancellati dal bilancio e, coerentemente, contabilmente non verranno rilevati i titoli sottoscritti.

Il controvalore dell'operazione è pari a euro 355.406.453,34 e, dunque, superiore al 2,5 % del patrimonio di vigilanza del Credito Artigiano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Regolamento Consob OPC e dall'allegato A, punto 1.2, delle Procedure CA OPC.

## **2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza delle Operazioni**

L'operazione non comporterà alcuna modifica ai compensi degli amministratori del Credito Artigiano.

Credito Artigiano, ad oggi, non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società.

## **2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE.**

L'operazione non coinvolge, e non coinvolgerà, in qualità di parti correlate, Amministratori, Sindaci e, in generale, altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Credito Artigiano (come definiti al punto 2.2 delle Procedure CA OPC).

## **2.8 Approvazione dell'operazione**

L'operazione è stata approvata all'unanimità dai componenti del Consiglio di Amministrazione con il preventivo parere favorevole del Comitato OPC (allegato al presente Documento Informativo OPC), composto da tre amministratori indipendenti.

Milano, 25 ottobre 2011

## **ALLEGATO**

### **Parere del Comitato OPC del Credito Artigiano**

Sono presenti i componenti del Comitato OPC:

Avv. Prof. Vito Branca (Presidente)

Prof. Mario Anolli

Dott. Prof. Alberto Giussani.

E' presente il Dott. Edoardo Marchesi, Segretario.

Su esplicito invito del Comitato è altresì presente il Dott. Luigi Andreassi che ha seguito a livello di Gruppo il Progetto di Cartolarizzazione.

Nella riunione del 18 ottobre 2011 il Comitato OPC del Credito Artigiano,

### **ESAMINATA**

la documentazione concernente la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in data odierna avente ad oggetto un'operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari residenziali per un importo complessivo pari a euro 355.406.453,34 (l' "Operazione di Cartolarizzazione"),

### **ESAMINATI IN PARTICOLARE**

- la struttura dell'Operazione di Cartolarizzazione,
- gli aspetti della cessione in blocco, *pro soluto*, dei crediti derivanti da mutui ipotecari residenziali da parte del Credito Artigiano alla società Quadrivio RMBS 2011 s.r.l. per un importo complessivo pari a euro 355.406.453,34,
- la descrizione dei contratti che saranno stipulati dal Credito Artigiano (nonché dalle altre banche del Gruppo Credito Valtellinese che partecipano all'Operazione di Cartolarizzazione) al fine di concludere l'Operazione di Cartolarizzazione stessa, nonché
- le ragioni economiche e strategiche sottese all'Operazione di Cartolarizzazione,

### **ESPRIME**

### **PARERE FAVOREVOLE AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE**

rilevato che dall'analisi dei requisiti dell'operazione risulta perseguito e tutelato l'interesse del Credito Artigiano, nonché sussistente la convenienza economica e la correttezza sostanziale delle condizioni dell'operazione.

In sintesi, tutto ciò in quanto:

- a) l'operazione consente al Credito Artigiano di far fronte alle proprie esigenze di liquidità, in un contesto di mercato, quale quello attuale, che, come noto, rende non



agevole l'approvvigionamento della liquidità per il tramite degli ordinari canali interbancari;

- b) grazie al meccanismo della "cross-collateralisation", il portafoglio mutui ipotecari del Credito Artigiano beneficerebbe della differenziazione territoriale dei mutui erogati da tutte le banche del Gruppo, con conseguente (e significativa) diversificazione del rischio;
- c) è previsto che i titoli "Senior" possano essere utilizzati per un'operazione di Long term Repo a condizioni economiche tra le migliori attualmente disponibili sul mercato nonché per operazioni di tesoreria con la BCE e per operazioni di provvista con altre controparti di mercato;
- d) le predette condizioni sono state negoziate, in modo paritetico tra tutti le banche del Gruppo partecipanti all'Operazione di Cartolarizzazione, con soggetti terzi ed indipendenti rispetto al Gruppo. Ci si riferisce, in particolare, a JP Morgan e Banca IMI che sono state nominate "*Joint Arranger*" dell'Operazione.

Il Presidente

F.to Vito Branca

Il Segretario

F.to Edoardo Marchesi